

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5 DEL 6 DICEMBRE 2022

IL DIRETTORE TERRITORIALE ACI

OGGETTO: Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione e disinfezione dei locali adibiti ad uffici, magazzini ed archivi della Direzione Territoriale ACI Verona, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

CIG Z233834A98

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il vigente Ordinamento dei Servizi dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, con particolare riferimento all'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Determinazione del Segretario Generale nr. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 100,000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Direzione Territoriale possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (di seguito "Codice dei contratti pubblici" o "Codice");

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del Codice, a decorrere dal 1° gennaio 2022, è stata stabilita in € 215.000,00, esclusa IVA, la soglia comunitaria, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario

Generale n. 3083 del 21.11.2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI l'art. 31 del Codice, le Linee Guida n. 3 di ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, in merito al ruolo e alle funzioni del responsabile unico del procedimento;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990, in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 42 del Codice e l'art. 6-bis della Legge 241/1990, in merito all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità del servizio di pulizia e sanificazione della sede della Direzione, in scadenza il 31.12.2022 e attualmente assegnato alla società Vierrecoop Scarl, in forza della Determina dirigenziale di aggiudicazione n. 11 del 16 dicembre 2020;

PRESO ATTO dei perduranti rischi per la salute sul luogo di lavoro connessi al virus COVID-19;

VISTA la vigente disciplina nazionale in tema di prevenzione del contagio e di sanificazione;

CONSIDERATO che, dal punto di vista tecnico, il servizio di pulizia e di sanificazione contro il COVID-19 devono essere posti in essere in modo coordinato, in specie facendo precedere alla sanificazione l'attività di pulizia e rimozione dello sporco, e che quindi risulta opportuno affidare entrambi i servizi allo stesso operatore;

RITENUTO di prevedere un numero massimo di 12 interventi di sanificazione su base annua, anche sulla base dell'esperienza sin qui maturata, da attivare in via eventuale, su richiesta della stazione appaltante;

CONSIDERATO che, a seguito di una preliminare analisi dei costi, in relazione al mercato di riferimento, tenuto conto della tipologia e delle modalità di espletamento del servizio, il valore presunto dello stesso, comprensivo di pulizia e sanificazione, risulta pari a € 19.955,00, oltre IVA, per un anno di servizio (indicativamente dal 1.1.2023 al 31.12.2023);

RITENUTO di prevedere la facoltà di prorogare il servizio, alla scadenza, per ulteriori sei mesi (indicativamente dal 1.1.2024 al 30.6.2024), su richiesta della stazione appaltante;

CONSIDERATO che, quindi, il valore totale massimo dell'affidamento è stato stimato pari a € 29.932,50, oltre IVA;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a zero, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione tecnica o temporale con il personale della Direzione o con altri fornitori, ai sensi dell'art. 26, c. 3 bis, del D.lgs 81/2008;

VISTO l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del Codice che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli

inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO, altresì, l'art. 1, c. 2, del D.L. 76/2020, che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, in deroga all'art. 36 del Codice, prorogato al 30.6.2023 dal D.L. 77/2021;

VISTE le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTO il capitolato tecnico che disciplina dettagliatamente l'oggetto del servizio, con l'indicazione delle prestazioni e dei relativi livelli di qualità;

VERIFICATI gli esiti dell'indagine di mercato, condotta a fini conoscitivi dalla stazione appaltante, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice, mediante richiesta di preventivo economico e descrizione tecnica del servizio (agli atti della stessa) presso alcune qualificate imprese operanti nella categoria merceologica di interesse e abilitate ad operare sul Mepa;

CONSIDERATO che l'offerta economica presentata dalla Società Encan srl, con nota prot. n. UPVR/0005474/22 del 19 settembre 2022, è la più bassa tra quelle formulate nell'ambito dell'indagine di mercato, e inoltre, sulla base dell'istruttoria svolta, presenta le caratteristiche tecniche congrue, convenienti e rispondenti alle esigenze organizzative e gestionali della stazione appaltante;

DATO ATTO che, trattandosi di servizi di importo stimato superiore a € 5.000,00, oltre IVA, sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;

RISCONTRATO che sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito “Mepa”), nell'ambito del bando “Servizi”, risulta disponibile e attiva la categoria “Servizi di pulizia degli immobili, disinfezione e sanificazione impianti”, con particolare riferimento al CPV 90900000-6 (Servizi di pulizia e disinfezione);

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso all'affidamento diretto mediante procedura informatica della “Trattativa diretta” disponibile sulla piattaforma del Mepa;

PRESO ATTO che la trattativa diretta nr. 3246626 si è conclusa con la presentazione, da parte dell'operatore economico invitato, di un'offerta così composta:

- per il servizio di pulizia, € 12.988,00, IVA esclusa;
- per il servizio di sanificazione, € 100,00, IVA esclusa, per ogni intervento (massimo 12 in un anno);

CONSIDERATO che, nel suo complesso, l'offerta prodotta si presenta congrua, seria, sostenibile e realizzabile, ai sensi dell'art. 97 del Codice;

PRESO ATTO che le verifiche effettuate sul possesso, in capo alla predetta società, dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del Codice e alle Linee Guida ANAC nr. 4, si sono concluse positivamente;

DATO ATTO che la Società Encan srl ha accettato, nel presentare l'offerta, tutte le condizioni del servizio e le prescrizioni tecniche, previste nella documentazione allegata alla trattativa diretta nr. 3246626;

RICHIAMATA la documentazione di cui al bando MePa pubblicato sul sito della Consip nonché le modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come prescritte nel documento “Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione“ della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegare ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO che, ai fini della salvaguardia occupazionale, in conformità all'art. 50 del Codice che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa affidataria si impegna a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

DATO ATTO che, a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'affidamento del servizio verso un importo di € 14.188,00, stante la base d'asta di € 19.955,00, consente una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati sul mercato elettronico, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG di ANAC il n. Z233834A98;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di dare atto dell'affidamento del servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, tramite trattativa diretta nr. 3246626 con unico operatore, condotta sul Mepa della piattaforma Consip, alla Società Encan srl (P.IVA e CF 05803271211), con sede a Napoli, Vico di Tutti e Santi, n. 3, per la seguente offerta economica:

- per il servizio di pulizia, € 12.988,00, IVA esclusa;
- per il servizio di sanificazione, € 100,00, IVA esclusa, per ogni intervento (massimo 12 in un anno);

2. di dare atto che l'offerta economica della Società summenzionata è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile, in quanto non è risultata sospetta di anomalia e il costo della

manodopera è risultato, altresì, conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia;

3. di dare atto che la suddetta Società, a seguito degli accertamenti svolti in conformità al paragrafo 4.3 (requisiti generali e speciali) delle Linee Guida ANAC n.4, risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000 e che sono state inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

4. di dare atto dell'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione e disinfezione dei locali della Direzione territoriale ACI di Verona alla Società Encan srl, dal 1.1.2023 al 31.12.2023;

5. di dare atto della facoltà della stazione appaltante di chiedere la proroga tecnica del servizio, alle stesse condizioni economiche e contrattuali, per ulteriori 6 mesi (indicativamente dal 1.1.2022 al 31.12.2022);

6. di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità della documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del Codice;

7. di autorizzare la spesa massima di € 14,188,00, oltre IVA, per l'intera durata contrattuale, che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di costo 410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023, oltre IVA, alla Direzione Territoriale Aci Verona, quale Unità Organizzativa Gestore 4A01, C.d.R. 4A0;

8. di dare corso prontamente agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, c. 10, lett. b) del Codice;

9. di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip;

10. di approvare il contratto generato automaticamente dal sistema Mepa della Consip, che, unitamente alla richiesta di offerta e al capitolato tecnico, nonché alle condizioni generali previste dal bando Mepa disciplinerà il servizio in parola;

11. di prendere atto che il numero di Smart CIG assegnato da ANAC è Z233834A98;

12. di dare atto che il pagamento delle singole fatture è subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;

13. di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della legge 136/2010, tramite bonifico bancario su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;

14. di dare atto che sarà cura del sottoscritto direttore della Direzione territoriale ACI di Verona effettuare la comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato su sito istituzionale dell'Ente.

* * * * *

Il sottoscritto assume la Responsabilità del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni

previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

f.to Il Direttore Territoriale